



21 OTT. 2016

Protocollo N. 6165

COMUNE DI VILLA DI BRIANO
(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
(Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2016)

N.	1
DEL	20/10/2016

OGGETTO: Dissesto finanziario – Insediamento – Nomina Presidente – Piano di lavoro.

L'anno 2016, il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 11:30 presso la Casa Comunale, si è riunita

LA COMMISSIONE DI LIQUIDAZIONE

nelle persone di:

		Presente	Assente
d'Aiello Giuseppe	Componente	X	
Mangiacapra Assunta	Componente	X	
Falco Michele Maria	Componente	X	

PREMESSO

- che il Comune di Villa di Briano con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 11/07/2016 esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- che con D.P.R. in data 3/10/2016 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 20/10/2016 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, l'insediamento presso l'Ente deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

DATO ATTO

- che in data odierna si è regolarmente insediata la Commissione Straordinaria di Liquidazione nelle persone del dottor Giuseppe d'Aiello Funzionario Economico-finanziario, dottoressa Assunta Mangiacapra e del dottor Michele Maria Falco;

CONSIDERATO

- che l'articolo 252, comma 1, del citato Testo Unico prevede che la Commissione Straordinaria provvede ad eleggere nel suo seno il Presidente;

[Handwritten signature and initials]

- che la Commissione all'unanimità elegge quale Presidente Giuseppe d'Aiello;

TENUTO CONTO

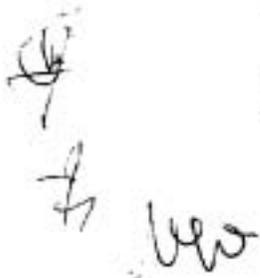
- che l'Organo straordinario della liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma, di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
- che, seppur straordinario, è un Organo di comune, pertanto non può avversi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato ed in caso di giudizio può decidere di avvalersi dei legali dell'Ente ovvero procedere al conferimento di apposito incarico;
- che l'Organo straordinario della liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente; è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione, e, ai sensi dell'articolo 253 del Testo Unico, può auto organizzarsi.

STABILITO

- che il funzionamento della Commissione è improntato al rispetto:
 - dei principi di cui al Testo Unico più volte citato che, alla parte II del Titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli Enti locali in stato di dissesto finanziario,
 - delle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378,
 - delle norme del codice civile che per analogia possano essere applicate all'attività della Commissione;
- che i componenti possono operare individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare gli altri componenti, circa l'attività svolta, nella prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi dell'articolo 252, comma 1, TUEL, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
- di chiedere all'Amministrazione comunale:
 - la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente,
 - le attrezzature strumentali ed il personale necessario da individuarsi con separato e formale atto.

LA COMMISSIONE INOLTRE:

- prede atto che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 254 del Testo Unico, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di liquidazione;
- richiede al Sig. Sindaco una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico finanziaria alla data odierna del Comune ai fini dei successivi adempimenti della Commissione straordinaria di liquidazione;
- si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibili all'interno della struttura del comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e la relativa consistenza in modo che risulti dedicata, semplice snella, funzionale e concretamente operativa;
- dà atto che il piano di lavoro che intende adottare prevede nell'immediato l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione ordinaria, del processo di rilevazione dello stato di fatto "ex interno" in tutte le sue componenti;
- l'O.S.L., in base all'articolo 252, comma 4, del Testo Unico ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2015 e provvede alla:
 - o rilevazione della massa passiva,
 - o acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali,
 - o liquidazione e pagamento della massa passiva;
 - o la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del Testo Unico contempla le seguenti tipologie:
 1. debiti di bilancio al 31 dicembre 2015 ,



2. debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2015,
3. debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, TUEL;
4. debiti da transazioni.

- la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di :

1. fondo di cassa al 31 dicembre 2015, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti dei residui passivi, effettuati prima della delibera di dissesto, così come disposto dall'articolo 2, comma 6, lettera a) del D.P.R. n. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate a valere sulle gestione residui attivi, dal successivo alla data di dichiarazione di dissesto a favore dell'OSL;
2. residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna;
3. ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
4. altre entrate, quali ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione del patrimonio disponibile non indispensabile;
5. proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. proventi della cessazione di attività produttive;
7. risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate anche attraverso la contrazione di mutui a carico della gestione ordinaria;
8. eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. eventuali contributi straordinari.

LETTO

il comma 2 dell'articolo 254 del TUEL che così recita: *"Ai fini della formazione del Piano di Rivelazione, l'organo straordinario di liquidazione entro 10 giorni dalla data dell'insediamento, da avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale. Con l'avviso l'organo straordinario di liquidazione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato del predetto organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione"*

DATO ATTO

che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. In particolare chiede la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, unitamente al responsabile degli uffici demografici e a quello dell'ufficio tributi, acquisite le banche dati, provveda ad avviare i possibili incroci onde determinare la consistenza delle entrate tributarie e degli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2015;

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;

Con votazione unanime

DELIBERA

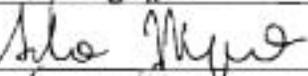
1. di dichiarare validamente insediato l'Organismo straordinario di liquidazione del Comune di Villa di Briano, nominato con D.P.R. del 3 ottobre 2016 nelle persone del dottor Giuseppe d'Aiello, della dott.ssa Assunta Mangiacapra e del dottor Michele Maria Falco;

2. di dare atto che per i suddetti componenti dell'OSL, di cui al precedente punto 1, non sussistono ipotesi incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale;
3. di eleggere presidente della Commissione straordinaria di liquidazione il dottor Giuseppe d'Aiello, atteso che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato;
4. di richiedere all'Ente, per lo svolgimento delle attività di competenza, di assicurare il necessario supporto logistico-funzionale per consentire il normale espletamento del proprio mandato, di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente nonché l'assegnazione di un numero di dipendenti dell'Ente che sarà individuato con successivo atto;
5. di richiedere al Sindaco una circostanziata relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la reale situazione economico-finanziaria alla data odierna del comune per le conseguenti determinazioni della Commissione straordinaria di liquidazione;
6. di demandare all'Ufficio segreteria dell'Ente la trasmissione della presente deliberazione :
 - al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale;
 - alla Prefettura di Caserta;
 - alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Campania;
 - alla Corte dei Conti Procura regionale per la Campania;
 - al Sig. Sindaco del Comune di Villa di Briano;
 - al Segretario comunale di Villa di Briano;
 - al Tesoriere del Comune di Villa di Briano;
 - al Revisore unico dei Conti del Comune di Villa di Briano.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del DPR n. 378/1993, verrà pubblicata ai sensi dell'articolo 124 del TUEL, a cura dell'ufficio segreteria dell'Ente.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente 

Componente 

Componente 